

# **BILANCIO SOCIALE 2019**

# Associazione Volontari Pubblica Assistenza

**Croce Verde Marcon - ONLUS** 

Via dello Sport n. 18 - 30020 Marcon (VE)





### SOMMARIO

1.	LETTERA DEL PRESIDENTE	3
2.	NOTA METODOLOGICA	7
3.	PREMESSA: L'ANPAS, LA SUA STORIA, I SUOI VAL	ORI E LA MISSIONE8
4.	PROFILO GENERALE	
5.	CHI SIAMO	9
5.1 5.2	LA NOSTRA MISSIONE	
6.	L'ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO	16
7.	GLI ORGANI SOCIALI E LA STRUTTURA	
7. 7.	2.2 Il Vice Presidente	
7.	2.4 Il Segretario	
7.3 7.4	IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI VOLONTARI ATTIVI	
8.	DIPENDENTI	
9.	VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE	19
10.	LE ATTIVITÀ	
10.1 10.2 10.3 10.4	SETTORE PROTEZIONE CIVILE	
11.	OBIETTIVI PER IL 2019	21
11.1 11.2 11.3 11.4 11.5	Organizzazione Comunicazione	
12.	RENDICONTO 2018	21
13.	CONCLUSIONI E RINGRAZIAMENTI	23



#### 1. Lettera del Presidente

Ho iniziato a scrivere questa terza relazione del bilancio sociale dell'associazione poco dopo la fine di quella che è stata contrassegnata come Fase 1 di un'emergenza sanitaria che ha interessato non solo i servizi che andavamo ad erogare ma anche le realtà delle famiglie di tutti gli Italiani.

Anche la nostra associazione si è trovata in mezzo a questo ciclone che ha colpito il mondo intero. In certi momenti possiamo anche aver dato l'impressione di "combattere una guerra moderna armati di fionde e archi" ma alla fine abbiamo avuto modo di dimostrare la nostra preparazione e l'esser stati pronti a rispondere prontamente; cosa che era avvenuta anche nel passato in altre occasioni (anche se non di questa portata). Nella situazione che si è creata ha portato alcune persone a non poter prestare servizio per le più disparate motivazioni (e ne abbiamo compreso le motivazioni); ma anche in questo caso chi è rimasto ha saputo sopperire e permettere di supportare lo sforzo che siamo stati chiamati a compiere.

Molti dicono che non sarà più come prima. La speranza è che sia comunque meglio di prima. Noi come associazione, a tutti i livelli, possiamo essere orgogliosi di come abbiamo reagito e di come ci siamo ritrovati e rimasti in prima linea anche se è sembrato che certe persone non se ne siano accorte.

La relazione che avevo in mente di fare prima che questa sorta di "ciclone" venisse a scombinare un po' tutti i piani della nostra normalità era indirizzata ai risultati ottenuti nel 2019 e agli scenari futuri che ci aspettavano da quel momento in avanti; gli eventi li hanno solo traslati un po' più in là.

Innanzitutto, devo soffermarmi un attimo, perché ancora fresco è il ricordo, a ricordare coloro che nell'emergenza si sono stretti intorno a noi e ci hanno supportato. Citarli uno ad uno correrei il rischio di dimenticarne sicuramente qualcuno; sulle nostre pagine social avrete sicuramente visto come gli aiuti si sono concretizzati dal grosso aiuto economico come quello del colorificio San Marco (che, come da richiesta, non è stato interamente usato dall'associazione ma in parte è andato ad aiutare alcune situazioni difficili del territorio) fino a chi ci ha offerto anche semplicemente la pizza o il gelato. Qualsiasi parola risulterebbe comunque "povera" per dimostrare la nostra riconoscenza. Ritengo che si sia materializzato in questi gesti il significato della parola solidarietà. Questo sicuramente non sarà più come prima.

A tutte queste persone/attività/aziende va il nostro più sentito ringraziamento e la gratitudine perché hanno donato senza che gli fosse chiesto. E questa è una cosa ancor più gratificante. Gratificante è anche sapere che hanno pensato a noi.

Passati dall'emergenza alla convivenza con questa malattia torniamo a riprendere quella "normalità" che era stata interrotta.

Anno 2019 Data: 14/10/2020 Pagina 3 di 2
--



Rimane ancora un rimpianto per questo mandato del direttivo che sta scadendo: non aver potuto concretizzare l'adozione di un modello organizzativo. Anche se la conduzione dell'associazione è rivolta ad una continua trasparenza, per le istituzioni questo potrebbe non essere sufficiente. È anche vero che vorrebbe dire applicare una serie di interventi per i quali non siamo ancora pronti vista la difficoltà ad attuare con regolarità i modelli organizzativi che abbiamo attualmente in funzione. È una consapevolezza che dobbiamo acquisire e affrontare per una questione di rispetto verso noi tutti, ma soprattutto verso le persone che ogni giorno avviciniamo.

Arriviamo però dall'approvazione dello statuto a giugno per adeguarci alle nuove normative sul volontariato (D.Lgs. 117/17). Anche se può sembrare un atto formale l'aver raggiunto il quorum delle persone necessarie per validare l'assemblea non in maniera straordinaria e poter approvare l'atto non è stata cosa da poco. Nel corso dei primi mesi dell'anno ci è stato comunicato che la pratica di inserimento nel registro delle persone giuridiche è andata a buon fine, quindi la parte di "allineamento" alle guide nazionali in tema di volontariato è stata compiuta. Adesso siamo in attesa che l'amministrazione dello stato istituisca i registri dove andremo a confluire.

Una partita molto importante che la nostra associazione sta affrontando in questo momento riguarda il rinnovo delle convenzioni.

La convenzione per il servizio di emergenza non sembra essere per il momento in discussione.

Il problema più spinoso, in questo momento, è quello per i trasporti. La convenzione per il servizio dialisi abbiamo dovuto lasciarla per una incompatibilità con le leggi e i regolamenti in vigore che non ci hanno permesso di concorrere o arrivare ad un rinnovo. Dall'agosto del 2019 abbiamo quindi terminato questo servizio che svolgevamo ininterrottamente da più di 15 anni.

La convenzione per i trasporti secondari è ancora in sospeso. Fra ricorsi a TAR, Consiglio di stato e diverse sentenze che hanno, a mio parere, aggrovigliato ulteriormente le cose stiamo proseguendo il servizio in proroga in attesa di avere degli scenari più chiari per capire cosa ci aspetta per il futuro. La mia speranza è quella di vedere la nostra associazione impiegata in questo servizio per poter continuare ad operare seguendo la propria missione così come sempre fatto e come quotidianamente i nostri trasportati ci riconoscono.

Comunque, in tutta questa situazione, l'associazione nel 2019 ha dimostrato una vitalità formativa intensa. Organizzare un corso per soccorritori avanzato ed uno base in pochi mesi è stato un risultato molto importante. Questo ci ha permesso di concludere i percorsi formativi formali per la gran parte dei volontari operativi dell'associazione. A questi si aggiungono i corsi per autista di guida sicura e guida operativa che ci ha permesso di completare i percorsi formativi di tanti volontari che erano in attesa. Ovviamente il periodo ci lascia dubbiosi sull'opportunità di organizzare corsi in questo periodo, ma è sicuro che

|--|



non appena arriveremo alla agognata convivenza con la situazione sarà l'impegno prioritario dell'associazione.

Non dimentichiamo anche i momenti formativi per la disostruzione pediatrica organizzati con la collaborazione dell'amministrazione comunale, del consultorio pediatrico e dell'ASL 3 serenissima che hanno visto partecipare circa 15 genitori.

L'attività dell'associazione si può sintetizzare con le seguenti cifre:

#### • Attività con auto di servizio:

• N° emergenze: 4344 e 192 dimissioni dal pronto soccorso.

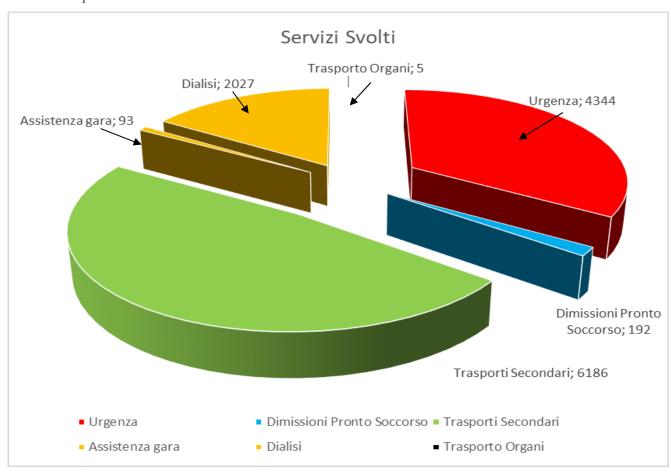
• N° trasporti: 6186

• N° dialisi: 2027

Trasporto Organi: 5

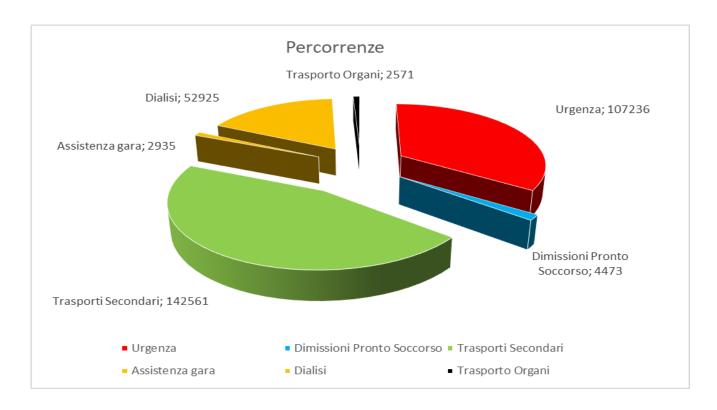
• N° manifestazioni: 93

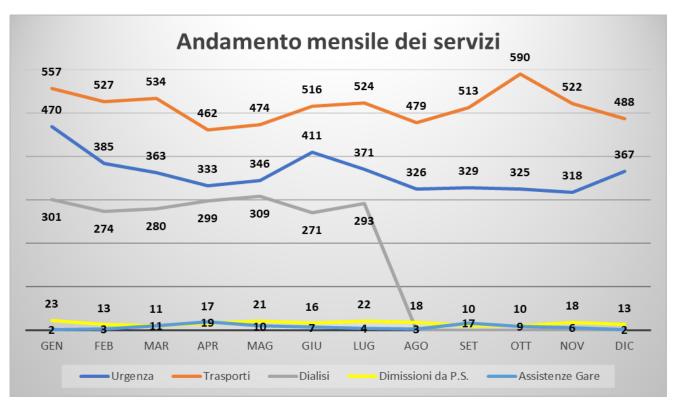
• *Km percorsi: 312.701* 



Anno 2019 Data: 14/10/2020 Pagina 3 di 2	Anno 2019	Data: 14/10/2020	Pagina 5 di 24
--	-----------	------------------	----------------







Anno 2019 Data: 14/10/2020	Pagina 6 di 24
----------------------------	----------------

#### Associazione Volontari Pubblica Assistenza Croce Verde Marcon Via dello Sport n. 18 – 30020 Marcon (VE) Bilancio Sociale

Come ogni anno la nostra associazione è stata presente con il servizio di emergenza svolto in principalmodo per il territorio del distretto con una copertura oraria nei 365 giorni dell'anno 24 h su 24.

Durante il 2019 posso riassumere i principali risultati ottenuti:

- Organizzati i corsi di abilitazione per gli autisti base;
- Organizzati i corsi di guida operativa per gli autisti dei servizi di emergenza;
- A novembre/dicembre si è tenuto il terzo corso di primo soccorso ai sensi della legge regionale 1515;
- Ad ottobre si è tenuto il primo corso avanzato per soccorritori ai sensi della legge regionale 1515;
- Rinnovo statuto dell'associazione per adeguarlo alla nuova legge sul volontariato 117/17;
- Revisione del regolamento interno dell'associazione.

Da questo documento pongo le basi per le future sfide dell'associazione: adozione del codice etico, l'adozione della carta valoriale Essere ANPAS.

L'adozione del modello organizzativo gestionale 231 invece sta segnando il passo proprio per la consapevolezza del grande impegno che richiederà e perché sono consapevole che sarà un impegno non solo per il consiglio direttivo ma anche per tutto il personale.

Per concludere vorrei rivolgere un grande ringraziamento a tutto il personale che si impegna e che con la loro opera silenziosa ci permetto di realizzare i numeri che questo bilancio sociale pubblica e che ci permettono di proseguire la nostra attività.

Il Presidente Luigi Allocca

### 2. Nota Metodologica

Anche questa edizione del bilancio sociale vuole inserirsi in un percorso di miglioramento e trasparenza che l'associazione segue da tempo; miglioramento che viene dal Presidente, dal Direttivo e con il contributo di tutti i volontari.

L'associazione vuol operare in modo trasparente per garantire alla nostra attività, qualità e l'utilizzo ottimale delle risorse.

Il periodo di riferimento della presente rendicontazione è l'esercizio finanziario 2018.

Il piano di comunicazione previsto per la diffusione del bilancio sociale è il seguente:

- Redazione e pubblicazione documento in formato elettronico (PDF);
- Distribuzione via e- mail a tutti i volontari soci onorari e sostenitori;
- *Pubblicazione sul sito dell'associazione (www.croceverdemarcon.com)*

Anno 2019	Data: 14/10/2020	Pagina 7 di 24
-----------	------------------	----------------

#### Associazione Volontari Pubblica Assistenza Croce Verde Marcon Via dello Sport n. 18 – 30020 Marcon (VE) Bilancio Sociale

• Pubblicazione cartacea da spedire ad alcuni soggetti privilegiati (Anpas Nazionale e Regionale, enti ed istituti di riferimento).

# 3. Premessa: l'Anpas, la sua storia, i suoi valori e la missione

Le prime associazioni di Pubblica Assistenza nascono intorno al 1860, poco prima dell'unità d'Italia, sono associazioni di volontariato laiche e libere. Gli elementi fondamentali dell'azione di queste associazioni sono la gratuità, la reciprocità e la capacità di offrire risposte concrete ai bisogni fondamentali della vita quotidiana.

Nel 1904 a Spoleto il IV congresso nazionale dà vita alla Federazione Nazionale delle società di pubblica assistenza e pubblico soccorso.

Dopo la grande guerra il fascismo blocca lo sviluppo del movimento delle Pubbliche Assistenze asservendole a regime e nel 1930 il regio decreto n° 84 scioglie le associazioni prive di riconoscimento e trasferisce alla Croce Rossa Italiana non solo tutte le competenze relative al soccorso, ma anche i loro beni, tutti gli immobili delle pubbliche assistenze non saranno da allora più restituiti.

Il movimento si ricompone nel 1946, a Milano si tiene il primo congresso nazionale delle Pubbliche Assistenze del dopoguerra.

Seguono anni caratterizzati da una crescita lenta ma costante. Sarà negli anni 70 che il regolamento culmina con il congresso di Sarzana del 1978, ne esce una FEDERAZIONE Nazionale profondamente rinnovata sia nell'immagine che nelle proposte.

Un'ulteriore e decisiva svolta è rappresentata nel 1987 dal Congresso Nazionale di Lerici nel corso del quale viene elaborato un nuovo statuto nazionale e modificata la denominazione stessa delle federazioni: nasce l'A.N.P.AS. (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze).

Il cambiamento, oltre che di immagine, è l'espressione di un'evoluzione che mira al rafforzamento di una concezione unitaria di un grande movimento di volontariato e di solidarietà, assai diversificato storicamente, culturalmente e geograficamente, cui aderiscono oltre un milione di persone.

Tale rinnovamento è accompagnato da una straordinaria crescita e maturazione associativa che porta ANPAS alla sua attuale estinzione di oltre 850 associate e PREMESSA: L'ANPAS, LA SUA STORIA, I SUOI VALORI E LA MISSIONE ad un impegno diretto nell'ambito della solidarietà internazionale, del servizio civile e della protezione civile. I valori di riferimento di ANPAS e del movimento stesso discendono dalla storia delle pubbliche assistenze e dal loro ruolo attuale:

- Uguaglianza
- Libertà

Anno 2019 Data: 14/10/2020	Pagina 8 di 24
----------------------------	----------------

#### Associazione Volontari Pubblica Assistenza Croce Verde Marcon Via dello Sport n. 18 – 30020 Marcon (VE) Bilancio Sociale

- Fraternità
- Solidarietà
- Gratuità
- Mutualità
- Democrazia

Le finalità le potremmo riassumere cosi, l'ANPAS intende partecipare alla costruzione di una società più giusta e solidale che permetta lo sviluppo equilibrato di pubbliche assistenze che siano coerenti nelle azioni, nel rapporto con le istituzioni, nella promozione del volontariato con l'idea di essere associazioni di volontariato di pubblica assistenza.

### 4. Profilo generale

Profilo Giuridico: ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO - ONLUS Iscrizione Albo del Volontariato Regione Veneto: VE0103

Sede Legale/Operativa: Via dello Sport, n. 18 – 30020 Marcon (VE)

Telefono e fax: 041/4567333 - 041/4567171 Sito internet: www. croceverdemarcon.com

E- mail: info@croceverdemarcon.it

E- mail certificata: croceverdemarcon@pec.it

Codice Fiscale: 02290270277

C/C IBAN:

Ambito territoriale di operatività: Regione Veneto (Territorio nazionale in caso di grandi

emergenze)

Settore di Appartenenza: Volontariato - Protezione Civile - Servizi Sociali

Settori di riferimento: la cittadinanza, enti e istituzioni. Scopi: protezione civile, servizi sociali e assistenza sanitaria.

#### 5. Chi siamo - La nostra Storia

La nostra organizzazione denominata "ASSOCIAZIONE VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE DI MARCON" è nata il 18 marzo 1988 per volontà di alcune persone che già operavano come sezione distaccata di un'altra associazione operante nello stesso settore.

Viene acquistata la prima macchina, con l'accensione di un mutuo con alcuni volontari come garanti, con la quale l'associazione continua l'opera di soccorso malati e trasporto infermi svolta in precedenza sotto "un'altra insegna".

Il territorio comunale di Marcon presentava una collocazione centrale tra i due ospedali principali più vicini ossia Mestre e Treviso. I tempi di attesa per un'ambulanza potevano arrivare anche ad un'ora. In questa cornice il primo Presidente della Croce Verde di Marcon

	Anno 2019	Data: 14/10/2020	Pagina 9 di 24
--	-----------	------------------	----------------



decise di costituire questo gruppo di volontari che portasse avanti una promessa fatta alla madre, cioè di creare un servizio che permettesse ai cittadini di Marcon di avere un'ambulanza disponibile e in tempi brevi.

Con circa 33 volontari iscritti e con questa ambulanza la AVPA Croce Verde di Marcon operava nel territorio trasportando malati dal domicilio all'ospedale e viceversa, intervenendo alle manifestazioni sportive, sovvenzionando così l'attività di primo soccorso (che fin dall'inizio fu gratuita per chi usufruiva del servizio).

Mediante l'opera di alcuni volontari instancabili si cercavano i fondi per poter acquistare una seconda ambulanza che ci potesse permettere di coprire il servizio d'urgenza anche quando una macchina faceva i trasporti.

Purtroppo, il 31 dicembre del 1988 mentre svolgeva un servizio d'urgenza l'ambulanza aveva un grosso incidente nei pressi di un incrocio. A questo punto il nostro servizio sembrava vacillare perché eravamo senza mezzi ed il territorio non sembrava sensibilizzarsi al problema.

Quando oramai erano trascorsi due mesi senza risultati avvenne che una famiglia di Marcon decise di donare 30 milioni di lire avuti da un risarcimento per la morte di un loro giovane familiare: Antonio Cagnin. Questo ci permise di avere i fondi per acquistare una macchina nuova, nel mentre si riparava l'ambulanza danneggiata grazie al rimborso assicurativo.

A marzo del 1989 ripartiva l'attività dell'associazione con due macchine: una sempre a disposizione per il territorio per le emergenze e l'altra destinata ai trasporti delle persone non deambulanti e assistenze a manifestazioni sportive.

Questo ci permette di sostenere l'attività dell'associazione e di poter continuare a crescere nelle dotazioni di mezzi come pure nelle dotazioni dei volontari: nel 1993 viene adottata la prima divisa completa, mentre prima era solo un camice portato sopra i vestiti "borghesi".

L'associazione fin da subito aderisce alla Federazione Nazionale delle Associazioni di Pubblica Assistenza che da lì a poco cambierà il suo nome in ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze). Si iscrive nel registro regionale del volontariato già presente prima della pubblicazione della legge 266/91. Ottiene i decreti per l'ottenimento delle agevolazioni in materia di carburanti.

Negli anni i servizi dell'associazione aumentano come pure le iniziative di autofinanziamento e sociali.

Viene organizzata la prima tavola rotonda organizzata da più associazioni di volontariato del territorio poco dopo la pubblicazione della legge sul volontariato riscuotendo un grosso successo di pubblico. Due giorni seguenti sempre a Marcon si tiene il primo incontro ufficiale delle pubbliche assistenze del Veneto con la partecipazione del Presidente Nazionale dell'ANPAS.

Anno 2019 Data: 14/10/2020 Pagina 10 di 24	Anno 2019		Pagina 10 di 24
--	-----------	--	-----------------



Negli anni successivi organizza un soggiorno di circa un mese per circa 30 bambini della Regione Bielorussa colpiti dalle radiazioni della centrale di Chernobyl, aggregando una notevole quantità di famiglie del territorio estranee all'associazione. Da qui sono nati altri comitati di famiglie dei comuni vicini che hanno continuato per altri anni l'iniziativa.

Il 3 ottobre 1992 organizziamo una partita di calcio fra la Polizia di Stato e la nazionale attori per finanziare l'acquisto di un nuovo mezzo. Il ricavato non è quello che ci si aspettava ma l'iniziativa mostra un'associazione in salute e si avvicinano molti volontari che sono la linfa vitale per la vita dell'associazione. Alla fine, il mezzo arriverà nel 1994.

Nel 1994 inoltre otteniamo dopo una lunga attesa i primi due obiettori che completano il campo delle iniziative dell'associazione collaborando attivamente nelle attività sociali (animazione con i bambini bielorussi, attività di promozione del volontariato eccetera) come pure nel prestare un ottimo servizio come sostegno all'opera dei volontari. Nel prosieguo riusciremo ad ottenere un accreditamento fino a 5 obiettori di coscienza.

Negli anni di vita alcuni volontari partecipano alle varie emergenze nazionali ed internazionali: le alluvioni in Piemonte, l'emergenza profughi del Kosovo in Albania eccetera).

Dal 1988 l'associazione gestiva il servizio di primo intervento in totale autonomia ricevendo le chiamate sul proprio numero di telefono, intervenendo e portando i feriti in ospedale. In caso di incidenti stradali si aveva un contatto con il pronto soccorso dell'ospedale di Mestre. La centralità della posizione del territorio faceva sì che molte volte i pazienti stessi decidevano a quale ospedale essere trasportati (spesso venivano coinvolti abitanti della provincia di Treviso).

Dal 1995 la centrale operativa di Mestre adotta il numero di emergenza nazionale 118. Viene stipulato un protocollo di intesa; l'intervento dei nostri mezzi è gestito dalla neonata centrale operativa di Mestre che riceve le chiamate e coordina i mezzi più vicini. Da questo momento spesso in ambulanza si riesce ad avere, oltre il personale volontario, anche il personale medico inviato dalla centrale con un'automedica. Il paziente viene raggiunto velocemente da un'ambulanza presente nel territorio sulla quale può salire dall'inizio del servizio o durante il tragitto un medico per la stabilizzazione medica del paziente.

Dal 2000 molti nostri volontari sono abilitati anche alla defibrillazione del paziente.

Dal 2001 il servizio di emergenza che fino a quel momento era stato gratuito e finanziato completamente con i fondi dell'associazione viene inserito in una convenzione con l'ASL territoriale riconoscendo un rimborso per i servizi. Nella convenzione rientrano anche i servizi di trasporto malati. Per far fronte alle esigenze quotidiane dei servizi richiesti l'associazione ha provveduto all'assunzione di personale stipendiato.

Nel 2003 l'associazione è riuscita ad avere approvato il primo progetto per la partecipazione al concorso nazionale per il Servizio Civile Nazionale.

Nel 2005 i volontari in servizio civile sono 4.

|--|



Dal 2008 l'Associazione si è trasferita nella nuova sede la cui costruzione è iniziata nel 2005. L'opera costata più di 450 mila euro è stata in parte finanziata dalla Regione Veneto con un contributo di 200 mila euro. Questo ha permesso all'associazione di poter svolgere in autonomia le proprie iniziative ed attività e poter dare riparo ai nostri mezzi.

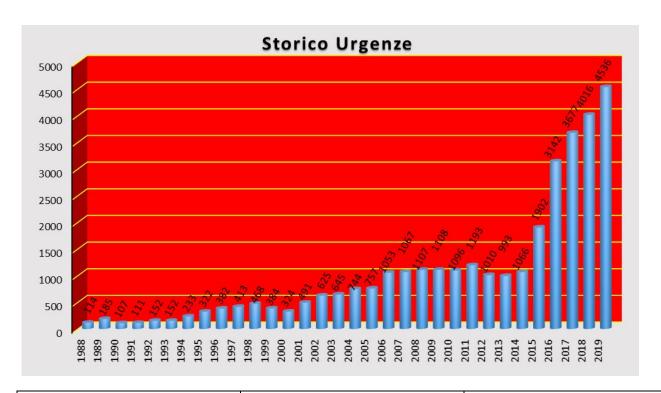
L'associazione vive sui rimborsi per i servizi che svolge in convenzione con l'ASL (ambulanza per il 118 e servizi trasporto malati), i servizi alle manifestazioni sportive e trasporto malati per privati. Un'altra parte dei contributi arriva dalla convenzione con il Comune per i servizi di trasporto malati e assistenze sportive organizzate dallo stesso. Un'altra risorsa che l'associazione riesce ad ottenere sono i finanziamenti da enti di gestione delle risorse economiche per il volontariato o da libere elargizioni da fondazioni o privati.

Nel 2010 ha ottenuto l'autorizzazione sanitaria dopo un primo percorso di adozione di misure per l'aumento dei livelli essenziali di qualità di assistenza.

In occasione del rinnovo della convenzione con l'ASL per il triennio 2015-2017 il servizio di emergenza dell'associazione (dopo un periodo di sperimentazione condotto nel 2014) viene qualificato con la presenza di un infermiere professionale e la copertura viene estesa da 15 h a 24 h.

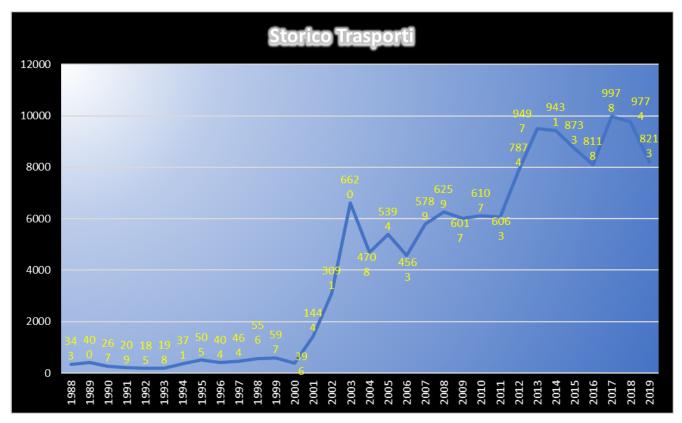
Nel 2016 ha ottenuto la nuova certificazione ai sensi della legge regionale 1515 con un ulteriore incremento degli standard adottati dall'associazione.

È iscritta nei registri regionali del volontariato ed è un'associazione no-profit (non a scopo di lucro).



Anno 2019	Data: 14/10/2020	Pagina 12 di 24





Le principali voci di entrata dell'associazione sono:

- i rimborsi dai servizi svolti per conto della ASL e del comune di Marcon;
- dai trasporti e assistenze gare per conto di privati;
- con donazioni fatte da persone, enti privati o aziende;
- Rimborsi ministeriali per i carburanti (sconti sulle accise carburanti);
- Da contributi ministeriali per acquisti beni, finanziamenti da CSV o regione su progetti, dal 5 per mille;
- Attività di raccolta fondi tramite attività dei volontari (banchetto natalizio o simili);
- dalla quota annuale dei soci iscritti.

L'associazione è formata da uomini e donne appartenenti a tutte le categorie sociali: dall'operaio all'impiegato, dallo studente al professionista, dalla casalinga e madre di famiglia al pensionato, che sono a disposizione di tutti i cittadini a titolo gratuito, con professionalità ed impegno.

Persone di tutte le età che formano un gruppo di amici volenterosi e altruisti con le proprie convinzioni ma accomunati tra loro da un unico ideale: **LA SOLIDARIETA'.** 

Persone che credono nel volontariato, nella cittadinanza attiva e nel fatto che il servizio svolto sia fondamentale per il benessere della comunità. Quella solidarietà per la quale

Anno 2019	Data: 14/10/2020	Pagina 13 di 24

#### Associazione Volontari Pubblica Assistenza Croce Verde Marcon Via dello Sport n. 18 – 30020 Marcon (VE) Bilancio Sociale

volontariamente impegnano una parte del loro tempo libero imparando a lavorare in squadra e a socializzare per sentirsi utili. Un microcosmo di persone gestito da un consiglio direttivo, democraticamente eletto ogni tre anni da tutti i soci, che sovraintende, organizza e controlla l'amministrazione dell'associazione.

Nel 1988 la nostra associazione fa il suo ingresso in ANPAS Nazionale. L''ingresso in ANPAS costituisce per noi un trampolino di lancio verso obiettivi e programmi rivolti non solo al proprio territorio ed all'apertura ad un confronto di rete.

L'ANPAS è un'organizzazione senza fini di lucro diffusa in modo capillare su tutto il territorio italiano, alla quale aderiscono più di 850 associazioni. Secondo recenti stime, l'associazione conta su più di 80.000 volontari e 2.900. L'attività principale dell'ANPAS è quella del primo soccorso e del trasporto socio-sanitario programmato o di emergenza e annovera tra i vari settori anche un gruppo di Protezione Civile.

Le nostre attività garantiscono:

- Servizio di centralino in sede
- Interventi tempestivi alle richieste di soccorso
- Rianimazione cardiopolmonare con uso del defibrillatore DAE
- Trasporto con ambulanza di pazienti infermi
- Trasporto con auto di servizio per visite specialistiche presso strutture sanitarie
- Supporto a manifestazioni sociali, civili sportive e religiose
- Programmazione di corsi di "primo soccorso"
- Corsi interni (re training) di aggiornamento per volontari operativi.

#### 5.1 La nostra missione

L'articolo 4 del nostro statuto descrive la nostra missione, ne riportiamo di seguito il testo: La Associazione informa il proprio impegno a scopi ed obiettivi di rinnovamento civile sociale e culturale nel perseguimento e nella affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

L'associazione assume, in particolare, il compito di:

- a) promuovere ed organizzare iniziative di cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà:
- c) contribuire alla affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti e sviluppi civili e sociali della collettività;

Anno 2019 Data: 14/10/2020	Pagina 14 di 24
----------------------------	-----------------

# 1988

#### Associazione Volontari Pubblica Assistenza Croce Verde Marcon Via dello Sport n. 18 – 30020 Marcon (VE) Bilancio Sociale

- d) contribuire alla affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- e) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
- f) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;
- g) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
- h) collaborare con Enti Pubblici e privati e con altre Associazioni di Volontariato per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente Statuto.

#### L'associazione ha per scopo:

Lo svolgimento di attività che originalmente rientravano nel quadro legislativo Nazionale e Regionale con particolare riferimento alla legge 266 dell'11 agosto 1991 e che ora sono stati cambiati dalla legge 117/17.

La promozione e la gestione di tutte le forme di volontariato con particolare riferimento al volontariato di protezione civile, sociale, sanitario, socio sanitario, culturale, dell'istruzione, della formazione e della tutela dei beni culturali, dell'ambiente e della natura della tutela dei diritti civili.

#### 5.2 I nostri valori

Ritroviamo i nostri valori descritti chiaramente in molti documenti.

Il documento principale è la Costituzione Italiana ispiratrice dei valori del nostro statuto e dell'ANPAS sin dalle sue origini, tra questi articoli vogliamo ricordare:

- l'art. 2 la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale (principio solidarista).
- l'art.3 tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinione politiche, di condizioni personali e sociali (principio uguaglianza).
- l'art. 9 la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione.
- l'art. 11 L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.
- l'art. 18 i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente senza autorizzazione per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale.

#### Associazione Volontari Pubblica Assistenza Croce Verde Marcon Via dello Sport n. 18 – 30020 Marcon (VE) Bilancio Sociale

• l'art. 21 tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazione o censure.

Il secondo documento cui facciamo riferimento è "la carta dei valori del volontariato" di cui riportiamo alcuni dei punti che riassumono meglio quello che accomuna tutti i volontari.

Dall'art. 5 "il volontariato è scuola di solidarietà in quanto concorre alla formazione dell'uomo solidale e di cittadini responsabili. Propone a tutti di farsi carico, ciascuno per le proprie conseguenze, tanto dei problemi locali quanto di quelli globali e attraverso la partecipazione, di portare un contributo al cambiamento sociale. In tal modo il volontariato produce legami, beni relazionali, rapporti fiduciari e cooperazione tra soggetti e organizzazioni concorrendo ad accrescere e valorizzare il capitale sociale del contesto in cui opera".

A questo vogliamo aggiungere anche quanto riportato dall'art. 3 "il volontariato è azione gratuita. La gratuità è l'elemento distintivo dell'agire volontario lo rende originale rispetto ad altre componenti del terzo settore e ad altre forme di impegno civile. Ciò comporta assenza di guadagno economico, libertà da ogni forma di potere e rinuncia ai vantaggi diretti e indiretti. In questo modo diviene testimonianza credibile di libertà rispetto alle logiche dell'individualismo, dell'altruismo economico e rifiuta i modelli di società centrati esclusivamente sull'avere e sul consumismo. I volontari traggono dalla propria esperienza di dono motivi di arricchimento sul piano interiore e sul piano delle abilità relazionali".

### 6. L'assetto Istituzionale e Organizzativo

L'associazione e costituita ai sensi della legge 117/17 e prosegue lo scopo esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile e culturale. L'associazione aderisce sin dalla nascita all'associazione Nazionale pubbliche assistenze ANPAS e ne segue le direttive.

## 7. Gli Organi Sociali e la Struttura

*Gli organi dell'associazione sono:* 

- L'assemblea degli associati
- Il consiglio direttivo
- Il presidente
- Il vicepresidente
- Il collegio dei revisori
- Il collegio dei probiviri.

Anno 2019	Data: 14/10/2020	Pagina 16 di 24

#### Associazione Volontari Pubblica Assistenza Croce Verde Marcon Via dello Sport n. 18 – 30020 Marcon (VE) Bilancio Sociale

#### 7.1 L'assemblea

L'assemblea degli associati è il massimo organo deliberante dell'associazione e rappresenta l'universalità degli associati indirizza tutta l'attività dell'associazione ed inoltre:

- Approva il bilancio di ogni esercizio
- Delibera sulle eventuali variazioni del regolamento interno
- Delibera l'esclusione e radiazione degli associati
- Delibera eventuali modifiche dello statuto
- Delibera sullo scioglimento dell'associazione e destinazione del suo patrimonio.

#### 7.2 Il Consiglio Direttivo

Il consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove e viene eletto a votazione dai soci. Il consiglio direttivo eletto nomina al suo interno:

- Il Presidente
- Il Vicepresidente
- Il Tesoriere
- Il Segretario

*Il consiglio direttivo ha il compito di:* 

- Attuare le direttive generali stabilite dall'assemblea e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali
- Nominare l'esecutivo
- Attribuire le varie cariche dirigenziali
- Deliberare sulle domande di nuove adesioni
- Assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione e il funzionamento dell'associazione
- Stabilire la quota minima degli aderenti per il fondo di dotazione.

L'attuale composizione del consiglio direttivo è la seguente:

- Presidente Luigi ALLOCCA
- Vicepresidente Luciano CATTELAN
- Tesoriere Renato URSO
- Segretario: Francesco LEONETTI
- Consigliera Luisella PALMA

Anno 2019	Data: 14/10/2020	Pagina 17 di 24

#### Associazione Volontari Pubblica Assistenza Croce Verde Marcon Via dello Sport n. 18 – 30020 Marcon (VE) Bilancio Sociale

#### 7.2.1 Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione.

*In particolare:* 

- Predispone le linee generali del programma di attività
- Redige la relazione consuntiva annuale
- Vigila sulle strutture e sui servizi
- Determina i criteri organizzativi
- Cura la predisposizione dei bilanci
- Istituisce l'ufficio elettorale per le elezioni del consiglio direttivo
- Promuove le iniziative dell'attività dell'associazione con le realtà sociali e culturali locali.

#### 7.2.2 Il Vicepresidente

Sostituisce il presidente in ogni sua funzione ogni qualvolta questi sia impedito ad esercizio delle proprie funzioni.

#### 7.2.3 Il Tesoriere

È responsabile congiuntamente con il presidente e il vice presidente dei capitali dell'associazione, mantiene i rapporti con gli uffici competenti e cura la gestione della cassa, predispone inoltre i bilanci e i rendiconti aggiornando i libri contabili.

#### 7.2.4 Il Segretario

Il Segretario gestisce le attività di segreteria e più in particolare:

- Cura l'archivio e tutti gli atti dell'Associazione;
- Redige i verbali delle assemblee del Consiglio Direttivo;
- Cura la tenuta dei Libri Verbali e dei Libri Soci.

#### 7.3 Il collegio dei revisori dei Conti

Ha il compito di verificare e controllare la corrispondenza delle tenute contabili con quanto registrato dal tesoriere dell'associazione.

#### 7.4 Volontari attivi

I volontari operativi sono un patrimonio unico di valori azioni e competenze per la nostra associazione.

Nell'anno 2019 i volontari operativi della nostra associazione sono XX.

Anno 2019 Data: 14/10/2020	Pagina 18 di 24
----------------------------	-----------------

#### Associazione Volontari Pubblica Assistenza Croce Verde Marcon Via dello Sport n. 18 – 30020 Marcon (VE) Bilancio Sociale

I requisiti essenziali per essere un buon volontario della Croce Verde di Marcon (e quindi di ANPAS) sono, oltre la passione, l'esperienza e la competenza sono quei valori che rispondono al nome di uguaglianza, libertà, fratellanza e democrazia.

La nostra regione e il nostro paese di appartenenza costituiscono i nostri più importanti riferimenti e con queste entità ci troviamo ad interagire durante lo svolgimento di tutte le attività della sfera delle nostre attività.

Altro fondamentale riferimento e l'ANPAS del quale siamo parte attiva e per la quale interveniamo spesso in collaborazione con le altre associazioni (consorelle), per emergenze, attività di prevenzione e formazione.

### 8. Dipendenti

Per poter garantire una completa copertura di tutti i servizi richiesti e per qualificare alcune attività in particolare il servizio di emergenza l'associazione ricorre a del personale dipendente.

Nel 2019 le figure dipendenti dell'associazione sono 15 così distribuite:

- 3 amministrativi part-time
- 5 infermieri professionali full-time
- 7 soccorritori-autisti per equipaggio BLS-D.

### 9. Volontari in Servizio Civile

Per diverse vicissitudini dovute alla scarsa adesione di giovani del territorio dal 2019 non abbiamo più presentato domande per l'ottenimento di posti per volontari in servizio civile.

Dal 1994 abbiamo il riconoscimento dal Ministero della Difesa come ente per lo svolgimento del servizio civile come sostitutivo del servizio militare.

Nel 2001 per effetto della riforma del servizio militare obbligatorio l'associazione si è accreditata tramite l'ANPAS per progetti di Servizio Civile Volontario in ambito nazionale.

#### 10. Le Attività

Le attività svolte dall'associazione:

- Settore Formazione
- Settore Sanitario
- Settore Protezione civile
- Servizio Sociale

Anno 2019	Data: 14/10/2020	Pagina 19 di 24
-----------	------------------	-----------------

#### Associazione Volontari Pubblica Assistenza Croce Verde Marcon Via dello Sport n. 18 – 30020 Marcon (VE) Bilancio Sociale

#### 10.1 Settore Sanitario

L'associazione nel inizia il suo primo giorno con un'ambulanza acquistata con un "prestito" fatto da alcuni volontari della prima ora nel marzo del 1988.

Oggi tutti i nostri operatori soccorritori hanno frequentato e superato il corso di primo soccorso base, inoltre quasi tutti i soccorritori hanno anche la certificazione di operatore BLSD (Basic Life Support and Defibrillation).

Il settore sanitario opera con un'ambulanza disponibile 24h su 24 per 365 gg all'anno dedicata al servizio di emergenza.,

Con altri 3 mezzi opera quotidianamente nei giorni feriali per servizi programmati di trasporto malati per trasferimenti e visite ambulatoriali e trasporto dializzati.

A richiesta operiamo anche in attività di assistenza ad eventi (manifestazioni sportive, concerti, mostre, ecc).

Il settore sanitario si attiva anche in caso di grandi emergenze sia a livello locale regionale che a livello nazionale

#### 10.2 Settore Protezione Civile

Il settore di protezione civile operativo anch'esso dal primo giorno di attività dell'associazione è stato chiamato ad intervenire ogni qualvolta se ne è avuta la necessità.

Nei quasi 30 anni di storia dell'associazione l'associazione ha inviato volontari nelle più grandi emergenze Italiane.

#### 10.3 Settore Formazione

La formazione dei volontari dell'associazione è uno dei requisiti indispensabili per operare in attività e servizi.

L'associazione si impegna a erogare la formazione per tutti i nuovi volontari che consiste nel "corso soccorritori base" e nelle nozioni di "primo soccorso" che ogni volontario deve conoscere.

L'associazione, inoltre, mediante la collaborazione dei volontari con enti qualificati, partecipa a momenti informativi di prevenzione, protezione civile e primo soccorso ai cittadini e agli alunni delle scuole.

#### 10.4 Servizio Sociale

Un'altra attività della nostra associazione è il servizio sociale che viene svolto in tutto il periodo dell'anno.

Questa attività è rivolta ad alleviare le difficoltà di coloro che hanno la necessità di effettuare visite, analisi, con scarse possibilità di mobilitazione.

|--|



Nell'impossibilità di potersi muovere e con la necessità di mezzi speciali per il trasporto in carrozzina o similare si rivolgono all'associazione in questo senso.

### 11. Obiettivi per il 2021

Al fine di migliorare la propria attività l'associazione ha predisposto una serie di obiettivi di miglioramento.

#### 11.1 Formazione

- Corso 1515 avanzato per tutti i volontari in possesso dell'abilitazione base;
- Corso per autista soccorritore avanzato per il personale che svolge servizio emergenza;
- Corso per autista soccorritore base per tutti gli autisti;
- Aggiornamento di tutti coloro che hanno le abilitazioni scadute;
- Nuovo corso 1515 base per la popolazione.

#### 11.2 Organizzazione

• Adozione Codice Etico

#### 11.3 Comunicazione

• Miglioramento comunicazioni interne ed esterne

#### 11.4 Altri obiettivi

• Rinnovo dei mezzi operativi per i servizi.

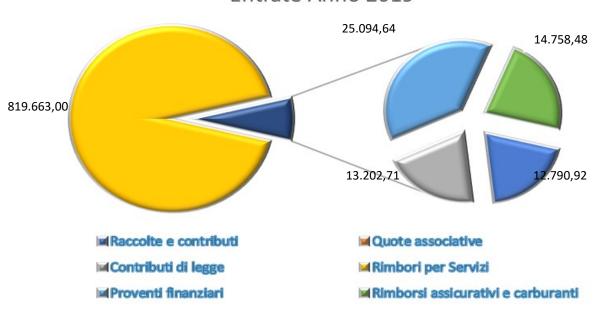
#### 12. Rendiconto 2019

#### 12.1Le risorse

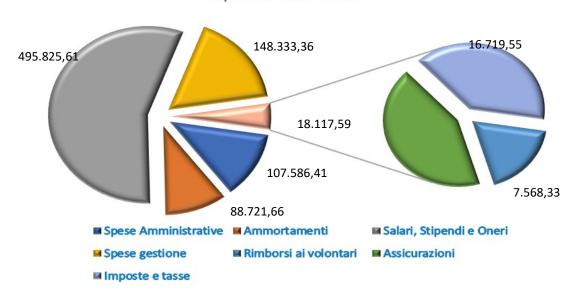
Anno 2019	Data: 14/10/2020	Pagina 21 di 24



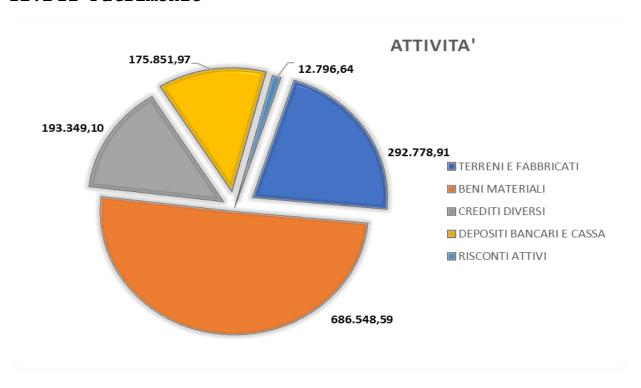
### Entrate Anno 2019



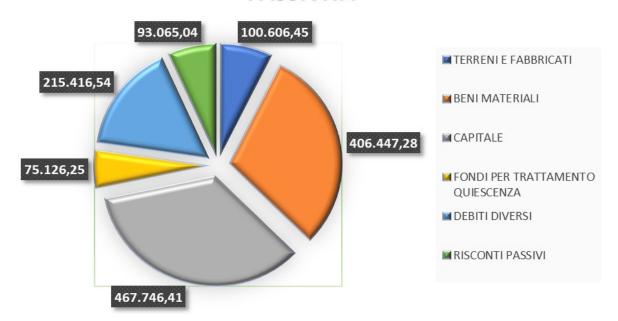
#### Spese Anno 2019



#### 12.2Il Patrimonio



### **PASSIVITA'**





### 13. Conclusioni e ringraziamenti

Vogliamo continuare con questo strumento del bilancio sociale dell'Associazione per raccontare cosa facciamo e come gestiamo questa "ricchezza" per il territorio non solo del Comune di Marcon. Speriamo di raccontarlo a chi già ci conosce (e speriamo ci stimi) e soprattutto a quanti non ci conoscono e che spesso non capiscono cosa e come si vie l'esperienza della cittadinanza attiva attraverso l'esperienza del volontariato.

La nostra speranza, nonostante rappresentiamo una piccola realtà nel mondo del volontariato, è di essere interpreti di quei valori di solidarietà e partecipazione attiva che ogni cittadino dovrebbe fare propri. Riteniamo ugualmente importante far conoscere la nostra realtà, i nostri valori e la nostra missione.

Si ringrazia, per la collaborazione alla stesura del presente documento, tutti coloro vi hanno partecipato ad iniziare dal consiglio direttivo ed il personale dell'amministrazione.